Intenzioni delle Sante Messe
Parrocchia di San Martino al Tagliamento

Lunedì 26 ottobre	**7.30**	++Lo Presti Carmelo, Toni Bearzatti e genitori +Pagnucco Emilio
Martedì 27 ottobre	**7.30**	++ Def.ti Fratelli Venier e Battel
Mercoledì 28 ottobre **Ss Simone e Giuda apostoli**	**7.30**	+Truant Anna
Giovedì 29 ottobre	**7.30**	++Per le anime del Purgatorio **Adorazione Eucaristica**
Venerdì 30 ottobre	**7.30**	+Infanti Sandro +Camerin Giuseppe
Sabato 31 ottobre	**19.30**	+Coccolo Rita ++Volpatti Gemma e Truant Ernesto +Nizzetto Tarcisio
Domenica 1 novembre **XXX Domenica T.O.** **Tutti i Santi**	**7.30** **10.00** **15.30** **20.00**	 S.Messa per tutti i Santi Celebrazione per tutti i defunti in cimitero S.Rosario per i defunti in cimitero



Esiste il martirio di chi offre la vita in un momento e quello, più nascosto, di chi la dona giorno dopo giorno. Sì, a questo sono chiamati tutti i cristiani: donare la vita con amore, ogni giorno.

Papa Leone XIV

Il Mantello di San Martino



Mantello 465
Domenica 25 ottobre 2026
XXX del Tempo Ordinario
Anno A-II sett. del Salterio

Amerai il Signore tuo Dio, e il tuo prossimo come te stesso

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 22,34-40

In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducèi, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?».
Gli rispose: «"Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente". Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

Dal libro dell'Èsodo Es 22,20-26
Così dice il Signore:
«Non molesterai il forestiero né lo opprimerai, perché voi siete stati forestieri in terra d'Egitto.
Non maltratterai la vedova o l'orfano. Se tu lo maltratti, quando invocherà da me l'aiuto, io darò ascolto al suo grido, la mia ira si accenderà e vi farò morire di spada: le vostre mogli saranno vedove e i vostri figli orfani.
Se tu presti denaro a qualcuno del mio popolo, all'indigente che sta con te, non ti comporterai con lui da usuraio: voi non dovete imporgli alcun interesse.
Se prendi in pegno il mantello del tuo prossimo, glielo renderai prima del tramonto del sole, perché è la sua sola coperta, è il mantello per la sua pelle; come potrebbe coprirsi dormendo? Altrimenti, quando griderà verso di me, io l'ascolterò, perché io sono pietoso».

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési 1Ts 1,5-10
Fratelli, ben sapete come ci siamo comportati in mezzo a voi per il vostro bene.
E voi avete seguito il nostro esempio e quello del Signore, avendo accolto la Parola in mezzo a grandi prove, con la gioia dello Spirito Santo, così da diventare modello per tutti i credenti della Macedònia e dell'Acàia. Infatti per mezzo vostro la parola del Signore risuona non soltanto in Macedonia e in Acaia, ma la vostra fede in Dio si è diffusa dappertutto, tanto che non abbiamo bisogno di parlarne.
Sono essi infatti a raccontare come noi siamo venuti in mezzo a voi e come vi siete convertiti dagli idoli a Dio, per servire il Dio vivo e vero e attendere dai cieli il suo Figlio, che egli ha risuscitato dai morti, Gesù, il quale ci libera dall'ira che viene.

È «amore» la parola chiave del Vangelo

commento di P.Ermes Ronchi

Maestro, qual è il comandamento grande? Il comandamento-sorgente, la parola-fonte, la legge che unifica e dà senso alle altre, così che possiamo anche noi semplificare la vita, andare diritti all'essenziale? Domanda seria, alla quale **Gesù risponde** ma, come al suo solito, liberando dagli schemi, **proponendo una parola che tra le Dieci Parole non c'è.** Comincia con un **verbo: amerai, al futuro, a indicare che l'amore è il futuro del mondo**, che senza amore non c'è futuro: amatevi, altrimenti vi distruggerete. È tutto qui il Vangelo. Tu amerai, per guarire la vita e farla felice, perché la bilancia su cui si pesa la beatitudine di questa vita è dare e ricevere amore.

Non amare è solo un lento morire. Lentamente muore chi non ama, chi non trema per una persona, di quell'amore che ripulisce gli occhi, che "fa vedere le persone come le vede la divinità, che muove il sole e le altre stelle e muove tutto in noi" (M. Gualtieri), che scava pietre per costruire case, cha fa nascere abbracci per ritrovarci interi, che fa sorgere arcobaleni che indicano la via. Amerai Dio con tutto il cuore. Qualcuno ha proposto un'altra traduzione :**amerai Dio con tutti i tuoi cuori**. Come a dire: con il tuo cuore di luce e anche con il cuore d'ombra; con il cuore che crede e anche con il cuore che dubita; quando splende il sole e quando si fa buio; a occhi chiusi quando hai un po' paura, e perfino con le lacrime. **Lo amerai come puoi, meglio che puoi, con ciò che hai, magari col fiatone. Ma con tutta la tua anima, cioè con tutta intera la tua vita. Con tutta la tua mente.**

Amore intelligente dev'essere; quindi conoscilo, leggi, parlane, vai a fondo. Scrivi una preghiera, una canzone, una poesia d'amore al tuo Amore... Amerai con tutto. Se fai entrare una persona nella tua vita, non puoi essere avaro di te, sarai generoso di sentimenti buoni. Ma con questo, cosa ha detto di nuovo Gesù? In fondo sono le parole che ripetono i mistici, i cercatori di Dio di tutte le religioni. **La novità di Gesù sta nell'aggiunta di un secondo comandamento, che è simile al primo... Il genio del cristianesimo: "amerai l'uomo" è simile a "amerai Dio". Il prossimo è simile a Dio. Il prossimo ha volto e voce, ha cuore e bellezza, simili a Dio. La terra risponde al cielo. Vangelo strabico, verrebbe da dire: un occhio in alto, uno in basso, testa nel cielo e piedi per terra.**

La grandezza della vita ha a che fare con l'amore. Dio ha a che fare con l'amore. E Gesù è venuto a prendersene cura, come guaritore del disamore del mondo. Il disamore è l'unico peccato che rende deserta la terra e impensabile il domani. Venuto per guarire il cuore. E che diventi la culla del futuro e la culla di Dio.

Teresa d'Avila, quando preparava da mangiare alle sue consorelle, era intenta alla buona cottura di un piatto e nello stesso tempo concepiva splendidi pensieri su Dio. Esercitava quell'arte di vivere che è l'arte più grande: gioire dell'eterno prendendosi cura dell'effimero. CHRISTIAN BOBIN

In Parrocchia

-**Giovedì 29 ottobre adorazione eucaristica diurna.** Don Giancarlo è disponibile per le confessioni dalle 11 alle 12 e dalle 17 alle 18.

-**Lunedì 2 ottobre ore 7.30 S.Messa in Chiesa; ore 16.00 S.Messa in Cimitero; ore 20.00 rosario in cimitero**

-**martedì 3 novembre, ore 15.30 S.Messa al centro anziani presso ex scuole elementari**. Celebrazione aperta a tutti

-**Durante la festa della "zuccata" sono stati raccolti 6200 euro, tutti donati alla "Via di Natale". Un grazie grande a Vilma e ai collaboratori**

-Per la giornata Missionaria sono stati raccolti 364 euro. Grazie della generosità

-**Continuano il progetto Gemma e la colletta alimentare alla COOP**
-continua la raccolta fondi per il restauro del Campanile.

-Domenica 25 ottobre ore 17.00 in Chiesa S.Michele ad Arzene **concerto dell'orchestra "Tiepolo Barocca"** organizzata dall'associazione per i concerti di musica antica di Valvasone.

In diocesi

-Dal 18 ottobre riprendono gli incontri "domeniche bibliche" con Don Renato de Zan. quest'anno: "la prima lettera di Giovanni". Possibilità di seguire online. Informazioni pec@centroculturapordenone.it

Collaborazione con il comune
--mercoledì 28 ottobre importante incontro Formativo con dott. Loris Butti e dott. Luca P.Libanora **: La movimentazione del familiare fragile a casa; come fare e comunicare le manovre di movimentazione in modo corretto. Incontro gratuito aperto a familiari, assistenti familiari, badanti.**

-Ricordiamo a tutti i Sabati d'Autunno in Biblioteca : Sabato 31 ottobre dalle 16.15 "CACCIA DA BRIVIDI"un'avventura mostruosamente divertente per tutti. La prenotazione è obbligatoria. In caso di maltempo l'evento verrà annullato.